

ACQUISTI VERDI, L'IMPEGNO DI ARPA EMILIA-ROMAGNA

ARPA EMILIA-ROMAGNA HA AVVIATO PRATICHE DI ACQUISTI VERDI FIN DAL 2004. L'APPROVAZIONE DELLA POLITICA DEGLI ACQUISTI VERDI AZIENDALI, AVVENUTA NELL'OTTOBRE 2011, È UN UN PASSO FONDAMENTALE PER PORTARE A SISTEMA IL GPP NELL'INTERA AGENZIA. TRA LE AZIONI IL COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE E UN PIANO ENERGETICO INTERNO.

Le politiche ambientali europee attribuiscono un ruolo sempre più rilevante agli appalti verdi della pubblica amministrazione (*Green public procurement, GPP*) come strumento per contribuire a rafforzare la domanda di servizi e prodotti più efficienti dal punto di vista ambientale, indirizzando le imprese verso l'ecoinnovazione, favorendone al contempo la competitività. Le amministrazioni pubbliche sono infatti importanti consumatori in Europa, "poiché spendono circa 2 trilioni di euro l'anno (equivalenti al 19% del Pil dell'Ue). Usando il loro potere d'acquisto per scegliere beni, servizi e opere a ridotto impatto ambientale, possono fornire un importante contributo agli obiettivi di sostenibilità a livello locale, regionale, nazionale e internazionale"¹.

In Italia, con Dm 10 aprile 2013, è stato revisionato il Piano d'azione nazionale sulla sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP) approvato nel 2008.

In tale sede viene evidenziata l'importanza dell'uso strategico degli appalti pubblici per finalità non solo di tutela ambientale, ma anche di tutela sociale e di stimolo all'innovazione. La revisione introduce alcune novità finalizzate, tra l'altro, a una semplificazione delle procedure per la definizione dei criteri ambientali minimi (CAM) da utilizzare per rendere "verde" un appalto e a un maggior coinvolgimento delle associazioni di categoria.

Arpa Emilia-Romagna ha collaborato alla revisione di tale Piano, il quale esplicita anche il ruolo delle Agenzie ambientali per promuovere l'applicazione dei criteri ambientali minimi e, più in generale, la diffusione del GPP e degli strumenti connessi, tramite iniziative di comunicazione ed eventi di formazione.



FOTO: L. IANNUCCI - ARCH. ARPA EMILIA-ROMAGNA

1

Politica e programmi per gli acquisti verdi di Arpa Emilia-Romagna

Arpa Emilia-Romagna, coerentemente con la propria *mission* di prevenzione ambientale, fin dal 2004 ha avviato pratiche di acquisti verdi, pratiche che si sono rafforzate nel tempo e sistematizzate fino all'approvazione della *Politica degli acquisti verdi di Arpa* nell'ottobre 2011.

La politica si caratterizza per la duplice finalità:

- sviluppare un sistema interno di

gestione degli appalti orientato alla sostenibilità ambientale, con particolare riguardo agli aspetti del risparmio energetico, della prevenzione dell'inquinamento, della riduzione e recupero dei rifiuti

- favorire la diffusione degli strumenti indicati dalla strategia di consumo e produzione sostenibile, quindi il GPP, ma anche le certificazioni ambientali di processo e prodotto, a livello locale e nazionale mediante la partecipazione a gruppi di lavoro istituzionali e a momenti di informazione e formazione nazionali e regionali.

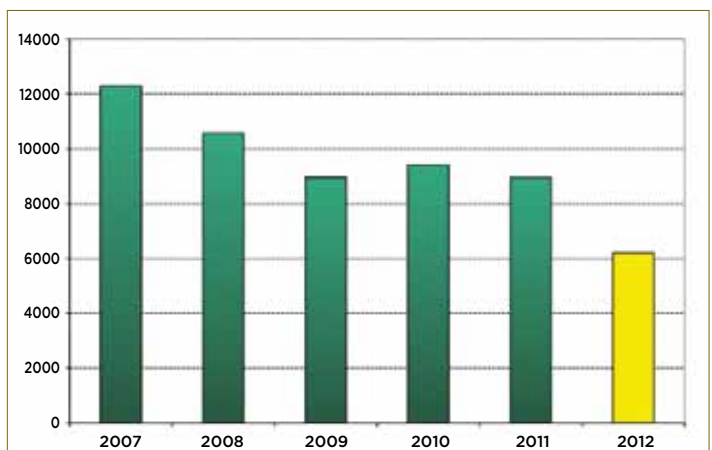


FIG. 1
ACQUISTI VERDI

Arpa Emilia-Romagna, consumi totali di carta in risma; per il 2012 l'obiettivo di riduzione era del 5%, è stato raggiunto il 30%.

1 La nuova sede della sezione Arpa di Ferrara in costruzione.



FOTO: ARPA EMILIA-ROMAGNA

Per dare concreta attuazione alla Politica, sono state individuate le funzioni competenti alla definizione del *Programma 2012 per lo sviluppo del GPP in Arpa* – Area Acquisizione beni e servizi e Unità organizzativa Nodo regionale Emas Ecolabel e GPP – con cui hanno direttamente collaborato l’Area Patrimonio e servizi tecnici (che svolge anche le funzioni di *mobility manager*), il Servizio Sistemi informativi, e l’*energy manager*. Inoltre, per favorire la diffusione dei principi della politica e l’attuazione del programma a tutti i livelli, è stata formalizzata una rete di referenti sugli acquisti verdi con rappresentanti in ciascun Nodo.

Per quanto riguarda le attività di approvvigionamento, Arpa da tempo ha messo in atto azioni – con procedure autonome o avvalendosi delle convenzioni delle centrali di committenza Consip e IntercentER – volte a valorizzare gli aspetti di tutela ambientale nei propri acquisti, e a oggi sono gestiti contratti con caratteristiche “verdi” afferenti la maggior parte delle categorie merceologiche oggetto di osservazione nel Piano d’azione nazionale GPP; si tratta precisamente di:

- arredi
- edilizia
- servizi di gestione dei rifiuti
- servizi energetici
- prodotti tessili e calzature
- cancelleria, servizi di pulizia
- trasporti.

A titolo di esempio, si segnala che Arpa Emilia-Romagna ha scelto di stampare le proprie pubblicazioni solo su carta riciclata al 100% e in particolare la carta di questa rivista è corredata di certificazioni Ecolabel e FSC (*Forest Stewardship Council*), attestante la provenienza da foreste gestite secondo modelli di produzione sostenibile. Riguardo ai consumi energetici, dal 2009

LE AZIONI PER IL RISPARMIO ENERGETICO IN ARPA EMILIA-ROMAGNA

Tra gli obiettivi prioritari del programma per gli acquisti verdi di Arpa Emilia-Romagna è stato individuato il risparmio energetico nelle strutture in uso. Queste le attività attuate nel corso del 2012:

- individuato l’*Energy manager* dell’Agenzia, che ha predisposto il primo piano energetico di Arpa, operativo dal 2013 in funzione delle risorse disponibili

- avviati i *monitoraggi sui consumi puntuali* di ciascuna sede finalizzati a individuare i possibili interventi di risparmio energetico

- redatte le *diagnosi energetiche* della sede della Direzione generale e della Sezione provinciale di Bologna. Quest’ultima, per dimensioni e tipologia di attività (uffici e laboratorio di Area), rappresenta un campione particolarmente rappresentativo del fabbisogno energetico per il funzionamento delle strutture Arpa

- redatto uno studio di fattibilità per un sistema di *telecontrollo centralizzato* per gli impianti di condizionamento e riscaldamento installati nelle sedi, per il miglioramento della gestione degli impianti, con conseguenti risparmi energetici

- predisposto un progetto per la realizzazione di *quattro impianti fotovoltaici* nelle sedi di San Pietro Capofiume, Bologna Sede Direzione generale, Piacenza e Ferrara, progetto per il quale è stato richiesto un finanziamento alla Regione

- predisposto un piano di *riduzione del parco auto* e avviato il *monitoraggio dei consumi dei veicoli*, in particolare di quelli bi-fuel

- sono proseguite le azioni finalizzate a *incentivare l’uso del trasporto collettivo* per la mobilità casa-lavoro e per le trasferte in servizio, e ciò in attuazione della normativa vigente per le pubbliche amministrazioni e con le politiche e le azioni correlate attuate dagli enti del territorio (Regione, enti locali, Tper)

- su fronte ICT, è proseguito nel 2012 il progetto di *virtualizzazione dei desktop*, passando dalle circa 30 postazioni del 2011 alle 60 al termine del 2012. Ciò ha permesso pertanto un risparmio in CO₂ superiore a 5,5 tonnellate/anno (*tabella 1*).

Per un approfondimento si veda anche *Ecoscienza 4/2012*

TAB. 1
RISPARMIO
DI ENERGIA

	PC fisico	ThinClient
Consumo medio W	160	9
Ore/gg	7	7
gg/anno	220	220
Totale kW/anno	246,40	13,86
Costo energetico annuo	€ 39,42	€ 2,22
kg/anno CO ₂	98,56	5,54

Arpa Emilia-Romagna, risparmi e riduzione della CO₂ ottenuti, per ogni postazione, dalla virtualizzazione dei desktop.

- 1 kW/h prodotto dalla combustione di tutte le fonti energetiche non rinnovabili emettono 0,40 kg di CO₂ (fonte: Endesa)
- costo medio del kW/h utenza industriale 0,15-0,18 euro

-31,21 €/anno
-93,02 kg/anno CO₂

acquistiamo energia c.d. verde: il fornitore – con idonea certificazione RECS *Renewable Energy Certification System* – attesta l’immissione nella rete distributiva di un quantitativo di energia proveniente da fonti rinnovabili (idroelettrica, eolica, solare, da biomasse) pari ai MWh consumati dall’Agenzia.

L’attenzione per la riduzione dei consumi energetici è ricorrente anche nei più recenti investimenti sulle reti di monitoraggio (*upgrade* del radar meteorologico di Gattatico e aggiornamento e messa in sicurezza delle stazioni di misura della rete regionale di monitoraggio della qualità dell’aria).

Utilizzando il principale indicatore applicato a livello internazionale sull’analisi dei comportamenti delle pubbliche amministrazioni rispetto agli obiettivi di GPP, la percentuale degli acquisti verdi in Arpa sul valore totale delle nuove procedure di acquisto del 2012 è pari al 23%. L’obiettivo per i prossimi esercizi è quello di allinearsi all’obiettivo della Regione Emilia-Romagna che – ai fini di un’amministrazione sempre più “leggera” sulla collettività, non solo in termini economici (in tempi di *spending review*), ma anche in termini di “impronta ambientale” – fissa tale percentuale al 30% per l’intero sistema regionale nel 2015.

Un fattore di successo: il coinvolgimento del personale

Con riferimento agli obiettivi di sensibilizzazione e coinvolgimento del personale è stata allestita nella intranet dell'Agenzia una *Comunità acquisti verdi*. La sezione dedicata (figura 3) contiene i principali riferimenti normativi sul GPP, un'area *download* dei documenti per l'attuazione del GPP nell'Agenzia (politica e programma di attuazione, monitoraggi), una serie di documenti di supporto (linee guida, modelli di bandi verdi, atti di corsi di formazione e seminari) e uno spazio riservato alle buone pratiche.

A titolo di esempio si richiama uno studio realizzato dalla sede Forlì-Cesena sul consumo di energia elettrica in varie situazioni operative dei pc, che fornisce con accurato approfondimento tecnico indicazioni di risparmio.

Ciò va ad aggiungersi ai diversi momenti formativi dedicati, già realizzati nel 2009, 2011 e pianificati nel 2013 rivolti al personale amministrativo e tecnico dell'Agenzia.

Nel corso del 2012, è stato anche avviato lo studio di fattibilità di integrazione dei sistemi di gestione per integrare il *sistema di gestione qualità*, ormai consolidato in Arpa, con criteri di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e con criteri di sostenibilità ambientale nei processi di approvvigionamento e di gestione delle

attività. È stata così redatta la *Politica integrata qualità, sicurezza e sostenibilità ambientale*.

Sono inoltre proseguite sull'esterno le attività di promozione e diffusione sugli strumenti di sostenibilità connessi anche al GPP. L'Agenzia infatti ha collaborato con il Comitato di gestione del PAN GPP nell'elaborazione dei CAM su prodotti detergenti e servizi di pulizia, consumabili di stampa, illuminazione pubblica ed edilizia.

Il piano energetico interno tra le azioni da realizzare nel 2013

Da quanto sopra illustrato, emergono alcuni aspetti interessanti: innanzitutto, le interazioni realizzate per la prima volta su questo tema tra diverse funzioni e Nodi dell'Agenzia, nonché l'avvio di attività sistematiche di comunicazione al personale, per la modifica culturale dei comportamenti al fine dell'adozione di azioni collettive e individuali ambientalmente responsabili.

Di particolare rilevanza sono poi stati i monitoraggi sui consumi e sugli acquisti e le attività di analisi sulle realtà esistenti effettuati su più fronti, costituenti basi informative significative per le azioni e gli investimenti futuri.

Il percorso fin qui avviato proseguirà anche negli anni a venire, e per il 2013 si confermano gli obiettivi già evidenziati:

- l'accrescimento delle competenze interne
- la promozione dell'efficienza energetica degli edifici attraverso l'attuazione del Piano energetico dell'Agenzia
- la promozione del consumo responsabile all'interno degli uffici di Arpa e degli altri enti pubblici, attraverso la diffusione di buone pratiche e azioni di *benchmarking* anche tra le varie Agenzie ambientali.

A quest'ultimo riguardo si può affermare che, in un tempo in cui l'agire del dipendente pubblico è oggetto di grande attenzione da parte dell'opinione collettiva, la considerazione per l'impatto ambientale degli acquisti e dei comportamenti si configura azione "di qualità" del servizio pubblico. Come tale può a pieno titolo rientrare nei doveri di ciascun dipendente, al quale compete tra l'altro, secondo il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Dpr 6 aprile 2013, n. 62), "favorire la diffusione della conoscenza di buone prassi e buoni esempi al fine di rafforzare il senso di fiducia nei confronti dell'amministrazione".

Elena Bortolotti, Emanuela Venturini

Arpa Emilia-Romagna

NOTE

¹ Commissione europea, 2011, *Acquistare verde! Manuale sugli appalti pubblici verdi*, II edizione.

@ggiornati
Intranet di Arpa Emilia-Romagna

Utilità | Rapporto di lavoro | Applicativi banche dati | Comunità | Organizzazioni | Formazione | Documentazione

arpaweb | scarica il feed rss | CERCA | ricerca avanzata

Comunità Acquisti verdi

Il Green Public Procurement (GPP), ovvero Acquisti verdi, è l'integrazione di considerazioni di carattere ambientale nelle procedure di acquisto della pubblica amministrazione. Rappresenta il mezzo per scegliere prodotti e servizi che hanno un minore, oppure un ridotto, effetto sulla salute umana sull'ambiente, rispetto ad altri utilizzati allo stesso scopo. Acquistare verde significa acquistare un bene/servizio tenendo conto degli impatti ambientali che questo può avere nel corso del suo ciclo di vita, dall'estrazione della materia prima allo smaltimento del rifiuto. Esso è uno dei principali strumenti adottati per mettere in atto strategie di sviluppo sostenibile.

La definizione ufficiale è riportata all'interno del Piano d'Azione Nazionale - PANGPP (approvato con Decreto Interministeriale n°135 del 11 aprile 2008 e revisionato dal D. M. del 10 aprile 2013).

Nell'ambito degli obiettivi programmatici dell'Agenzia, in merito alla promozione del consumo e produzione sostenibili, è stata approvata dalla Direzione con DDG n. 73 del 13/10/2011 la "Politica per gli acquisti verdi di Arpa".

Il GPP costituisce per Arpa una delle linee strategiche da perseguire in favore dello sviluppo sostenibile e rappresenta uno strumento in grado, non solo di ridurre gli impatti ambientali dell'Agenzia, ma anche di orientare il mercato nella direzione della sostenibilità ambientale e per diffondere modelli di comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente.

L'Area è dedicata alla pubblicazione delle informazioni, della documentazione (disponibile nell'area download) e del materiale di riferimento sul GPP ed è destinata a tutto il personale Arpa.

Inoltre, sarà aperto un canale di comunicazione con chiunque intenda inviare quesiti, consigli e contributi.

Componenti e contatti | Normativa | Link utili | Buone pratiche

Download

prima pagina

Acquisti verdi in Arpa: in linea le presentazioni del corso di formazione sul GPP
(12/06/2013) Il 4 giugno si è tenuta una giornata formativa sul quadro normativo, criteri ecologici, esperienze e buone pratiche rivolta agli operatori tecnici ed amministrativi di Arpa ER. »

FIG. 3
ACQUISTI VERDI

La Comunità acquisti verdi nell'intranet di Arpa Emilia-Romagna.

ACQUISTI VERDI, RISORSE IN RETE



GPPinfoNET e il forum CompraVerde-BuyGreen

GPPinfoNET The Green Public Procurement Information Network è un progetto finanziato dalla Commissione europea nell'ambito del programma LIFE+ 2007, asse Informazione e comunicazione, che si è svolto nell'arco di tre anni a partire dal 2009. GPPinfoNET è nato per favorire la riduzione degli impatti ambientali associati all'acquisto di beni e servizi, anche attraverso la diffusione

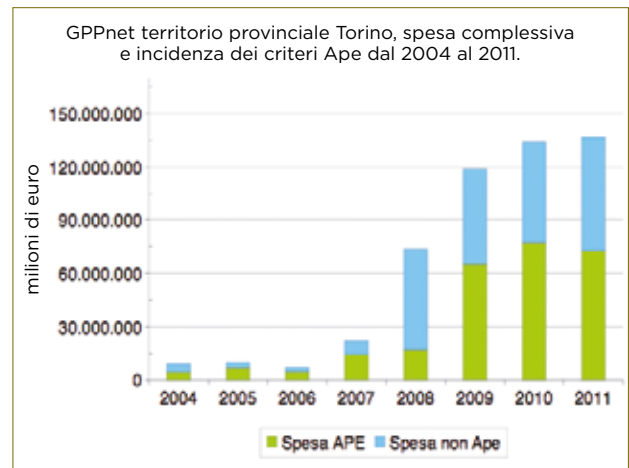
di una maggiore consapevolezza sul ruolo del Gpp. Grazie al progetto si è creata una rete delle amministrazioni pubbliche locali di 9 regioni per condividere soluzioni e strategie necessarie a superare gli ostacoli alla diffusione degli acquisti verdi. Il sito web www.gppinfo.net è ricco dei materiali via via prodotti; tra gli altri prodotti disponibili il **cd Libro aperto** su ostacoli, strumenti e soluzioni relativi agli acquisti pubblici verdi - recentemente aggiornato nella versione italiana con l'inserimento di nuovi contenuti - e il **Manuale Gpp** realizzato nell'ambito del progetto Life GPPnet. GPPinfoNET è tra i promotori del **CompraVerde-BuyGreen, Forum internazionale degli acquisti verdi**; la settima edizione del Forum si svolge a Milano il 30 e 31 ottobre 2013 (v. a pag. 96, *Eventi*).

Ape, la rete provinciale di Torino degli acquisti pubblici ecologici

La strategia della Provincia di Torino nell'ambito degli acquisti sostenibili nasce all'interno dell'Agenda 21 provinciale, un impegno ribadito nel *Piano strategico provinciale per la sostenibilità* (azione 37 "Riduzione dei consumi degli enti pubblici e più efficace e capillare applicazione degli acquisti pubblici ecologici (Green Public Procurement)". Il progetto Ape (Acquisti pubblici ecologici), partito nel 2003 con il supporto tecnico di Arpa Piemonte, nasce per sensibilizzare gli uffici acquisti e ambiente provinciali e di altri enti del territorio, e di supportarli nella definizione e nell'integrazione di criteri ambientali nelle procedure di

acquisto di un numero sempre maggiore di prodotti e di servizi, e nella definizione di linee guida per l'organizzazione di eventi a basso impatto ambientale.

I partner di progetto hanno definito una politica di acquisti sostenibili, racchiusa in un *Protocollo d'intesa per la promozione degli acquisti pubblici ecologici* (sempre aperto a nuove sottoscrizioni) che impegna all'introduzione nei propri acquisti dei criteri (suddivisi in specifiche tecniche di minima e per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa) identificati negli allegati al testo. Elemento distintivo del progetto Ape è il monitoraggio sull'attuazione degli impegni presi. In questo modo l'attività di Gpp è resa trasparente e verificabile.



A oggi il progetto coinvolge, oltre a Provincia di Torino e Arpa Piemonte, oltre 50 soggetti tra Comuni e Comunità montane, istituti scolastici, enti parco, consorzi di servizi pubblici e altri enti. Nel 2011 la spesa destinata agli acquisti verdi è stata di 73 milioni di euro e ha raggiunto il 53% di conformità al Protocollo.

Sul sito www.provincia.torino.gov.it/ambiente/agenda21/acquisti_ecologici/ sono disponibili tutti i materiali relativi al progetto.



"Strumenti di sostenibilità" nel sito rinnovato di Arpa Emilia-Romagna

Tra i compiti istituzionali di ArpaER c'è anche la promozione e la diffusione degli strumenti di sostenibilità ambientale utili alla promozione delle ricerche e della diffusione di tecnologie ecologicamente compatibili, di prodotti e sistemi di produzione a ridotto impatto ambientale, con particolare riferimento al supporto tecnico-scientifico per l'applicazione dei regolamenti dell'Unione Europea in materia.

L'Agenzia, attraverso il Servizio Sistemi di gestione integrati Sicurezza qualità ecomanagement fornisce supporto agli interlocutori istituzionali regionali e nazionali, al mondo d'impresa, ai nodi operativi dell'Agenzia.

Il recente rinnovamento del sito web di ArpaER ha riguardato anche le pagine del Tema ambientale Strumenti di sostenibilità che propongono gli aggiornamenti e le iniziative relativi a strumenti gestionali ormai "classici" - quali Emas ed Ecolabel - e, nella logica delle *politiche integrate di prodotto*, danno spazio a tutti gli altri strumenti quali Epd (Dichiarazione ambientale di prodotto), Lca (Valutazione del ciclo di vita) Gpp ed Energia sostenibile.

<http://www.arpa.emr.it>, Temi ambientali, Strumenti di sostenibilità